



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.", ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale "*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [.....] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*";

VISTO la Legge 6 luglio 2012, n. 94 di conversione del D.L. n. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" dispone che le "*Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010*";

VISTO la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del D.L. n. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" dispone che "*successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa*";

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale, con riferimento ai contratti sotto soglia, "*l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori*";

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale *"per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO il richiamo dell'art. 36 all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in forza del quale *"nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione"*;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"[...] le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di [...] servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori o per i lavori in amministrazione diretta"*;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;

CONSIDERATO che, il consegnatario presso le sedi degli Archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Fiano Romano e Monterotondo, in Roma, segnalava all'Ufficio II del D.R.I.A.L.A.G., con e-mail del 4 maggio 2018, per la sede di viale dell'Agricoltura n. 8 di Fiano Romano, in Roma, la mancanza di acqua *"[...] in quanto il consorzio della zona la eroga ad intermittenza e la cisterna di accumulo [...] risulta vuota. La ditta di manutenzione intervenuta sul posto ritiene che vi sia una perdita pertanto ha in programma per lunedì mattina un nuovo sopralluogo."* E, per motivi igienici, chiedeva *"di valutare la possibilità per tutti i dipendenti di lasciare gli uffici"*.

CONSIDERATO che, il suddetto consegnatario, con e-mail del 4 maggio 2018, rappresentava all'Ufficio V del D.R.I.A.L.A.G., l'urgenza *"affinchè lunedì mattina (7 maggio 2018) la ditta Gelfit (affidataria della manutenzione degli impianti delle sedi degli Archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Fiano Romano e Monterotondo, in Roma) possa espletare tutte le attività necessarie al ripristino dell'impianto idraulico"*

CONSIDERATO che l'Ufficio V del D.R.I.A.L.A.G., con e-mail del 4 maggio 2018, autorizzava la predetta Società Gelfit *"a porre in essere, senza indugio, le attività necessarie al pieno ed ottimale ripristino dell'impianto idraulico a servizio della sede di via dell'Agricoltura n. 8, in Fiano Romano. [...]"*

CONSIDERATO che, in data 09.05.2018, la Società Gelfit Srl con sede legale in Via Archimede n. 145, in Roma, P. IVA 09612731001, affidataria del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti per le sedi degli Archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Fiano Romano e Monterotondo, in Roma, in seguito ai controlli eseguiti sugli impianti elevatori di predetta sede, ha riscontrato alcuni malfunzionamenti e fermi impianto;

VISTO i preventivi di spesa n. 035/2018 e n. 036/2018 formulati dalla Società Gelfit Srl in data 09.05.2018 per interventi di riparazioni impianti autoclave presso gli archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dell'Agricoltura n.8 e via del Progresso snc, in Roma, pari rispettivamente ad € 3.035,09 ed € 4.254,45 + IVA;

VISTA la nota del 15.05.2018, prot. n. 58211, con la quale l'Ufficio Tecnico (Ufficio X – D.R.I.A.L.A.G.) di questa Amministrazione ha espresso parere di congruità sui preventivi di cui sopra;

CONSIDERATO che, in data 23.05.2018, l'Ufficio V di questa Amministrazione provvedeva a richiedere due ulteriori offerte alle ditte I GASTONI Srl e 2D Costruzioni e Impianti Srl;

CONSIDERATO che, con e-mail del 28.05.2018, soltanto la società I GASTONI Srl inviava l'offerta richiesta a codesto ufficio, prot. nn. 84/18 – 85/18 – 86/18;

VISTA la nota del 22.06.2018, prot. n. 77099, con la quale l'Ufficio Tecnico (Ufficio X – D.R.I.A.L.A.G.) di questa Amministrazione ha espresso parere negativo sui preventivi della società I GASTONI Srl, valutando l'offerta non conforme sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista tecnico;

VISTO che si rende necessario procedere alla manutenzione straordinaria degli impianti idrici per le sedi degli Archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via del Progresso snc e via dell'Agricoltura n. 8 di Fiano Romano, in Roma;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla Società Gelfit Srl con sede legale in Via Archimede n. 145, in Roma, P. IVA 09612731001, tramite la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con Trattativa Diretta, il servizio di manutenzione straordinaria relativo agli impianti idrici per le sedi di Via del Progresso snc e via dell'Agricoltura n. 8 di Fiano Romano, in Roma;
2. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) Marco Amodio in servizio presso l'ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
3. di nominare responsabile dell'esecuzione del Servizio che si intende affidare la Sig.ra Daniela Borrello, Consegnataria delle Sedi interessate;
4. di fissare l'importo complessivo dell'appalto in € 7.289,54 (IVA esclusa), comprensivo degli oneri per la sicurezza;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Roma,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.ssa Elena Luciano